



**Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari opportunità,
Politiche giovanili e Ricerca**

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013

OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Verbale sintetico della seduta del Comitato di Sorveglianza

19 giugno 2014



Il giorno 19 giugno 2014, presso il Salone di Rappresentanza del palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in Piazza Unità d'Italia 1, Trieste, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione – Fondo Sociale Europeo 2007-2013, secondo la composizione prevista dal Regolamento del Comitato stesso, per discutere del seguente Ordine del giorno:

- 1. Approvazione dell'ordine del giorno**
- 2. Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013**
- 4. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2014**
 - a) Avanzamento procedurale, fisico e finanziario alla data del 31 maggio 2014**
 - b) Preparazione della chiusura – Stato dell'arte**
- 5. Informativa sulle attività di audit**
- 6. Informativa sulle attività di valutazione**
- 7. Programmazione 2014/2020**
 - a) Presentazione del Programma Operativo 2014/2020**
 - b) Sintesi della valutazione ex ante da parte del Valutatore**
 - c) Coordinamento con altri fondi e sinergie tra i POR e i PON**
 - d) Informativa sui criteri di selezione e sulla costituzione del Comitato di sorveglianza**
- 8. Stato di avanzamento del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (PON IOG) e delle attività rientranti nel Piano di azione e coesione**
- 9. Varie ed eventuali**

Sono presenti:

Maurizio CORRADETTI (Funzionario della Commissione Europea)

- Loredana PANARITI (Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca – Presidente del Comitato)
- Ruggero CORTELLINO (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Direttore Centrale)
- Ileana FERFOGLIA (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Autorità di Gestione P.O.R.-F.V.G.-F.S.E. Obiettivo 2 2007-2013)
- Valeria CURELLA (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
- Cinzia CUSCELA (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Autorità di Certificazione P.O.R.-F.V.G.-F.S.E. Obiettivo 2 2007-2013)
- Gianni MIGHETTI (Direzione Generale – Autorità di Audit P.O.R.-F.V.G.-F.S.E. Obiettivo 2 2007-2013)
- Alessandra VENTURINI (Ufficio consigliere di parità FVG)
- Francesco FORTE (Direzione Centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Autorità di Gestione P.O.R.-F.V.G.-FESR Obiettivo 2 2007-2013)
- Romeo CUZZIT (Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali area risorse agricole e forestali - sostituto Autorità di Gestione P.O.R.-F.V.G.-FEASR Obiettivo 2 2007-2013)
- Franco FRAUSIN (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Autorità di gestione FEP)
- Laura COMELLI (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Autorità di Gestione Interreg ITA-SLO 2007/13)
- Sandra BORGHESE (Provincia di Udine)
- Gianfranco MARINO (Provincia di Pordenone)
- Adele PINO (UPI)
- Alberto GAGLIARDI (Provincia di Trieste)
- Lucio BELTRAME (Provincia di Gorizia)
- Giorgio MORETTI (Confartigianato FVG)

- Mara TOMMASELLA (CNA FVG)
- Martina LASCIALFARI (Confcommercio TRIESTE)
- Manuela BOTTEGHI (C.I.A. FVG)
- Francesco ZANELLI (Confagricoltura FVG)
- Paolo FELICE (Legacoop FVG)
- Giovanni ZANUTTINI (Confsal FVG)
- Claudio SCIALINO (sostituto Confapi FVG)
- Giuliano NADRAH (URES)

Sono inoltre presenti:

Carlo ZORZENONE (Direzione Generale – Servizio Audit)

Patrizia COMAR (Provincia di Udine)

Marina URTI (Provincia di Trieste)

Veronica STUMPO (Provincia di Trieste)

Donata DEL BIANCO (Provincia di Gorizia)

Elena CIANCIA (Provincia di Gorizia)

Silvestra Daniela REVIEZZO (Provincia di Pordenone)

Ilaria PARISI (Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo)

Andrea RUSSO (Ecoter s.r.l.)

Stefano DI PALMA (Ecoter s.r.l.)

Fabio LANDI (Ecoter s.r.l.)

Chiara LUIGINI (A.T. CLES srl)

Rossana FURLANI (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – PAR SFC)

Adriano TOMMASI (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie)

Felice CARTA (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Fulvio FABRIS (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Anna Maria BOSCO (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Simone FAILLACE (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Monica DEMARCHI (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Luigina LEONARDUZZI (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Paola TABOR (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie)

Stefania PARISE (Italia Lavoro)

Chiara PELLIZZARO (Segreteria del Comitato - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Patrizia GRISONICH (Segreteria del Comitato - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7c.1 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza del POR FSE, si riporta di seguito una sintesi delle decisioni assunte, che viene condivisa con i presenti.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno proposto dalla Presidenza.

2. Approvazione del verbale della precedente seduta del Comitato di sorveglianza

Il Comitato approva il verbale del precedente Comitato di Sorveglianza del 19 giugno 2013.

3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2013

La dott.ssa Pellizzaro illustra gli avanzamenti registrati dal POR al 31.12.2013, soffermandosi sulle tipologie di attività realizzate e sul raggiungimento dei target di spesa, con gli impegni che superano il 100% delle risorse

disponibili sul POR, e di quasi tutti i target al 2013 degli indicatori di risultato.

Il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per il quale non sono pervenute osservazioni da parte dei componenti.

4. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2014

Si presentano gli avanzamenti del POR alla data del 31.05.2014, dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale. Il Comitato approva, senza osservazioni da parte dei componenti.

Interviene il dott. Corradetti plaude i risultati raggiunti sia come impegni di spesa che come numerosità delle attività realizzate, evidenziando anche la qualità dei progetti finanziati sia come innovatività sia come realizzazione. Ricorda l'obbligo di inserire entro fine mese in SFC il RAE che verrà entro 2 mesi approvato dalla Commissione, prestando particolare attenzione soprattutto all'inserimento degli indicatori.

Interviene il ministero del lavoro unendosi alla Commissione nella soddisfazione dell'attività realizzata.

Interviene la sig. Ferfaglia preannunciando l'inizio dell'attività di chiusura a settembre dopo la fine dell'attività di programmazione del POR 2014/20, anche se si lavora sempre avendo come finalità la chiusura cercando di non lasciare attività in sospeso.

Interviene dott. Corradetti, il 6 maggio svolta riunione sulla chiusura, 4 date da ricordare: ultima data per modifica dei PO (30.09.2015), 31.12.2015 data ultima per la spesa ammissibile (sostenuta dai beneficiari), 30.06.2016 ultimo pagamento intermedio, 31.12.2016 termine ultimo per certificazione di chiusura, 31.03.2017 dichiarazione chiusura, rapporto finale, REF, saldo. Controllare coerenza tra i documenti. Arriveranno risposte a domande relative alla chiusura.

5. Informativa sulle attività di audit

Gianni Mighetti, autorità di audit da settembre 2013 presenta le attività di audit, approfondisce l'attività di Audit di sistema su Autorità di Gestione ed autorità di Certificazione.

Per quanto riguarda l'audit sulle attività, evidenziando che è stato riscontrato un unico errore determinato da errore materiale di caricamento nel sistema della spesa, l'errore è stato trattato secondo le prescrizioni.

Si illustrano i risultati del lavoro di verifica, effettuata dall'Autorità di Audit nel 2013, sulla spesa certificata nel 2012, che hanno consentito di esprimere un parere senza riserva. Parere accettato senza riserve dalla commissione.

6. Informativa sulle attività di valutazione

Posticipata la presentazione

7. Programmazione 2014/2020

Felice Carta presenta il crono programma. Termine ultimo presentazione POR 22 luglio 2014. Si prevede l'approvazione preliminare della Giunta nelle prossime settimane, poi l'iter prosegue con due audizioni, una in Commissione consiliare e l'altra in Commissione autonomie locali dopo la presentazione di oggi.

Il processo di concertazione si è svolto nel periodo luglio – ottobre 2013, poi il POR è stato ricondotto al nuovo accordo di partenariato, quindi si è proceduto ad un nuovo passaggio in concertazione la settimana scorsa. Ultimo passaggio sarà poi l'inserimento del POR in SFC 2014 (sistema di monitoraggio della Commissione europea).

La struttura POR si articola in 4 assi più l'assistenza tecnica, ogni asse dedicato ad un differente obiettivo tematico: Obiettivo 8 (lavoro), ob. 9 (svantaggio e povertà), ob. 10 (istruzione e formazione), ob. 11 (capacità istituzionale). Presentazione dati di contesto dei differenti obiettivi tematici. Vi è stata una forte riduzione delle risorse rispetto le programmazioni precedenti, vi è quindi una necessità di concentrare, sia per richiesta dei regolamenti comunitari sia per la scarsità di risorse.

Asse 1 obiettivo tematico 8: prosecuzione Garanzia giovani in continuità dal 2016 con le attività realizzate con il PON, attività per l'integrazione femminile nel mondo del lavoro, dubbio sugli immigrati se prevedere azioni specifiche, prosecuzione del progetto occupabilità per i disoccupati. Attività per gli svantaggiati che si integra con quanto previsto dall'asse 2 (obiettivo specifico 9). A livello trasversale sostegno all'attività di impresa, con sostegno finanziario erogato all'interno del POR FESR per il primo impianto. Attività di sostegno ai CPI e alla rete EURES.

Asse 4 obiettivo tematico 11: corsi di formazione per tutte le pubbliche amministrazioni regionali che utilizzano i fondi strutturali. Assunzione di personale, si sta approfondendo se è di competenza del FSE o del FESR.

Asse 5 assistenza tecnica. Attività da far partire il prima possibile per dare continuità con le gare in corso la cui attività si esaurisce il 31.12.2014.

La dott.ssa Leonarduzzi presenta l'obiettivo tematico 9 (asse 2), illustrando le azioni selezionate. Dal confronto partenariale è emerso che affianco alle fasce dello svantaggio classico, aumentano le famiglie a rischio di povertà che pur avendo dei redditi non riescono a far fronte ai bisogni primari. Aumentare le opportunità di lavoro e di miglioramento delle condizioni lavorative di queste persone. Si vuole inoltre intervenire sui servizi in un'ottica di integrazione, di miglioramento ed aumento dell'accessibilità agli stessi. Si vuole intervenire anche con il microcredito in coordinamento con il PON inclusione sociale. Riduzione intervento pubblico in materia di servizi socioassistenziali a favore della realizzazione di tali servizi da parte delle imprese sociali e generale sostegno alle imprese sociali. Snodo preso in carico multi professionale delle persone povere o a rischio di povertà. Intervento su minori svantaggiati in un'ottica di prevenzione.

Il dott. Fabris presenta l'asse 3 obiettivo tematico 10: investire nella qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale. Riconoscimento delle competenze formali ed informali, esiste una normativa nazionale molto chiara che dà il diritto di vedersi riconoscere tali competenze. Apprendimento permanente. Finalità aumento della formazione terziaria, l'Italia è molto in dietro rispetto agli altri paesi europei, si è data un target del 27% proiezione al 2020 il 35% dei mestieri (posti di lavoro vacanti) richiederà una competenza almeno terziaria, se l'Italia non raggiungerà i target dovrà importare manodopera per coprire questa richiesta. Sviluppare rafforzando quanto di buono è stato fatto nella programmazione 2014/2020, per gli occupati sicurezza, economia sociale, blu e green economy. Percorsi per persone adulte che portano a delle qualificazioni, rapporto a livello di governante con i fondi interprofessionali. ITIS, IFTS, poli tecnico professionali per l'efficientamento delle risorse già presenti sul territorio.

Interviene il dott. Corradetti, illustra la situazione dell'approvazione dell'accordo di partenariato che la Commissione sta esaminando. Osservazioni Commissione entro fine mese, poi l'Italia dovrà rispondere ed eventualmente modificare l'accordo. I POR vanno inviati entro 22 luglio e poi modificati nel caso in cui l'accordo di partenariato venga modificato.

Pausa

Si riprende con l'analisi dell'attività di coordinamento con gli altri fondi attuato attraverso il confronto con le loro autorità di gestione. Si è proceduto in prima battuta attraverso un lavoro di condivisione della preparazione della valutazione delle condizionalità che è stata svolta in ambito regionale al fine di costruire i nuovi programmi operativi. A livello di programmazione dei POR ci si è sforzati di creare un progetto di integrazione con il POR FESR sul progetto interregionale. Si è deciso, per evitare duplicazioni di finanziare le attività di formazione per gli imprenditori agricoli con il FEASR invece che con il FSE. Uno sforzo particolare è stato fatto per costruire la sinergia PON/POR, la regione ha partecipato a momenti di incontro svoltisi a livello nazionale per vedere come ricondurre attività PON sui POR regionali, al fine di evitare nella programmazione 2014/2020 la sovrapposizione di interventi POR / PON.

Per gli avvisi che partiranno sull'anticipazione dei fondi 2014/20 si partirà con i criteri di valutazione della programmazione 2007/13 che verranno poi ratificati con il primo comitato di sorveglianza della nuova programmazione.

Presentazione valutazione ex ante da parte del dott. Landi (Ecoter). Valutazione coerenza interna / esterna programma, indicatori (elementi di partenza vanno calcolati su interventi che hanno effettivamente influenzato l'indicatore e non su altre politiche regionali), quadro di vincoli e riferimenti legati a Europa 2020. Sono state fatte due valutazioni ex ante su due documenti in progress del POR, fino all'approvazione dell'accordo di partenariato è difficile avere un POR con contenuti definiti. Coerenza complessiva, valutazione molto positiva, quadro criticità chiaro e risposte che ne tengono conto anche della valutazione relativa alla programmazione precedente. Si tiene conto non solo delle criticità conclamate ma anche il quadro di rischio. Asse 2 (obiettivo 9) pensato in termini di prevenzione, politica di conciliazione molto importante sia nell'asse 1 che 2 per consentire alle persone di accedere alle opportunità. Necessità di intervenire sulla migliore efficienza della p.a., trasparenza e semplificazione nei confronti della cittadinanza, porta ad avere un'amministrazione più adeguata.

Coerenza esterna quadro più complicato delle programmazioni precedenti: Europa 2020, accordo di Partenariato, quadro strategico comune, raccomandazioni dell'Europa (coordinamento con Orizon 2020, Cosme, Erasmus+, Progress), attenzione a partenariato multidisciplinare. Da presidiare rispetto ad Europa 2020: il tasso di occupazione ed l'aumento dei laureati. Coerenza POR con iniziative faro Europa 2020.

Punti di attenzione: creazione d'impresa, presidiare anche il consolidamento delle start up; terzo settore è un pezzo forte del sistema ma con occupazione precaria con poche competenze che vanno rafforzate; bilanciare la grande varietà di offerte con azioni di sistema e governante, questo modello sperimentato nel polo del mare che andrebbe esportato anche in altro settore.

8. Stato di avanzamento del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (PON IOG) e delle attività rientranti nel Piano di azione e coesione

Felice Carta presenta il progetto regionale PIPOL che integra il PON Garanzia giovani e il PAC.

Risorse del piano di azione e coesione nazionale che integrano risorse di fondi residui FSE 2007/13, PON al fine di dare una risposta ai bisogni di occupabilità delle persone. Progetto incentrato sulla centralità della persona, gestiti da una rete di soggetti pubblici e privati, in cui ognuno mette la propria competenza.

Oltre 30.000.000 € dedicati ai giovani tra i 15 anni compiuti e i 30 anni non compiuti, NEET (non lavorano, non studiano e non sono inseriti nel sistema della formazione professionale). Divisi in 4 FASCE con offerta personalizzata per tipologia d'utenza. Strumento realizzativo: cooperazione attuativa. Ruolo vero, efficace di coinvolgimento delle categorie. Strumenti che possono essere utilizzati dalle imprese per aumentare l'occupazione. Ruolo forte delle politiche sociali per il coinvolgimento delle fasce più emarginate.

La registrazione è partita il 1 maggio, portale regionale e portale nazionale. Tale registrazione mette a disposizione dei CPI i nominativi, viene fornito un servizio di aiuto alla registrazione presso i CPI e i COR regionali. Entro 60 giorni il ragazzo viene accolto dai centri per l'impiego competenti con cui concorda un patto di attivazione ad hoc per le sue necessità. Fascia dell'abbandono di competenza dei COR, tutte le altre dei CPI. Sinergia all'università per i neolaureati, dove c'è uno sportello integrato Università / CPI. Servizi di post accoglienza offerti: orientamento, formazione, misure per l'inserimento lavorativo, altre misure (auto imprenditorialità, servizio civile, tirocinio, ...). Formazione dei minorenni per evitare la dispersione scolastica, formazione degli altri finalizzata all'inserimento lavorativo. Finanziato solo l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e quello per l'alta formazione perché in regione i numeri di questi due tipi di contratto sono molti bassi.

Il dott. Cortellino interviene illustrando l'idea di base di PIPOL che vuole dare delle risposte a tutti i cittadini in difficoltà occupazionale, anche fuori dalla fascia d'età di Garanzia giovani. Anche il coinvolgimento dei privati per la parte di collocazione lavorativa, si vorrebbe evitare alla persona di andare a bussare a tutti i soggetti coinvolti ma consentirgli di andare in un unico ufficio e avere le possibilità di incrocio sia del sistema pubblico che il privato. Il sistema è molto complesso ma mira a portare servizi migliori per i cittadini. E' stata fatta la scelta di utilizzare risorse interne per l'accoglienza in modo che le risorse arrivino sul territorio e non vengano utilizzate per pagare il sistema.

Il dott. Gianfranco Marino della Provincia di Pordenone interviene illustrando la fase di attuazione, oltre 4000 iscritti, a Pordenone il 60% delle persone sono state intercettate dai Centri per l'impiego. Le province stanno contattando le imprese per presentare il progetto e c'è molto interesse. Il pubblico in questa regione ha una forte pro attività, ogni provincia si sta organizzato nel modo più opportuno per il territorio al fine di offrire alla persona le maggiori informazioni possibili e costruire il piano individuale più opportuno.

6. Informativa sulle attività di valutazione

La dott.ssa Paola Tabor illustra il piano di valutazione unitario che dal 2009 la regione ha avviato e che indaga sui periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/13. E' stata valutata l'interazione tra politiche di coesione e le politiche regionali ed internazionali. Impatti di medio lungo periodo dei fondi strutturali sul nostro territorio. Percorso partecipato, sia dei colleghi sia degli attori del territorio. Valutazione contro fattuale. 10 temi su cui si è concentrata la valutazione, 10 lotti di valutazione anche al fine di realizzare una programmazione 2014/20 tenendo conto dell'esperienza pregressa. Lotto 5 dedicato al costo per l'amministrazione e per i beneficiari di gestione dei fondi strutturali.

Sono stati costituiti gruppi di pilotaggio composti da direzioni di linea ed autorità di gestione dei fondi strutturali. Rapporti di valutazione presentati alla giunta e approvati, ora comincia la fase di divulgazione sul territorio. Tali rapporti sono stati utilizzati per la redazione dei POR. Valutazione come momento di conoscenza e non come momento di giudizio. Corsi di formazione per i dipendenti sulla cultura della valutazione e sulle buone prassi. Studiate procedure di attuazione semplificate (lotto 5) anche rivolte ad adempiere alle condizionalità della programmazione 2014/20. Illustrate le domande valutative dei lotti formazione, occupazione e pari opportunità. Viene evidenziata la coerenza tra quanto emerso e quanto previsto dal nuovo POR e da quanto evidenziato dal valutatore ex ante. E' emerso come sia fondamentale il consolidamento delle sinergie scuola / imprese, attraverso tirocini, stage, alternanza scuola / lavoro. Importante la costituzione di reti e poli per creare sinergia tra le diverse realtà formative ed industriali, nonché lavorare per cercare di ridurre la mortalità delle imprese.

9. Varie ed eventuali

Non sono stati affrontati ulteriori punti all'Ordine del giorno.

I lavori del Comitato si concludono alle ore 13.20.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Loredana PANARITI